

## **CIRCA LA SOPPRESSIONE DELLA CELEBRAZIONE DELLA CHIESA LOCALE**

In occasione della 7ª Assemblea Generale della CEI (Roma, 21 – 24 maggio 2018), la Conferenza Episcopale Piemontese si è radunata e ha stabilito, come da richiesta della Commissione Liturgica Regionale, la soppressione della **"SOLENNITÀ DELLA CHIESA LOCALE"**.

Il comunicato così si è espresso:

«Come è noto, la festività fu introdotta nel Calendario Liturgico Regionale nel 1977 per il desiderio di sottolineare "il legame che unisce le comunità locali con il Vescovo nell'insieme della comunità diocesana", e nello stesso tempo "per ricordare l'anniversario della dedicazione della propria chiesa, anche se non è stata dedicata al culto con l'appropriato rito liturgico" (cf. Calendario Liturgico).

La prassi celebrativa di questi decenni ha conosciuto una **diffusione piuttosto discontinua** e una **difficoltà pastorale** dei parroci e animatori pastorali nel motivare le peculiarità proprie di questa festa.

- Il grado di solennità, che prevede l'utilizzo di testi propri, sia eucologici che biblici, soppianta di fatto la progressività del cammino del Lezionario domenicale.
- Inoltre, questa solennità rischia di costituire un doppione di quanto già previsto nel Calendario generale per la festa della Dedicazione della Basilica Lateranense (che quando cade di domenica ha il grado di festa, con i medesimi formulari della festa della Chiesa locale).
- La recente aggiunta della "domenica dei poveri", collocata da papa Francesco, nella domenica XXXIII del Tempo ordinario, costituisce un ulteriore motivo di difficoltà.

A partire da queste considerazioni, i Vescovi della CEP hanno approvato all'unanimità la richiesta della Commissione di **ABOLIRE** la festa liturgica prevista nel calendario nella XXXIIIª domenica del Tempo Ordinario. Pertanto, a partire dal prossimo Calendario regionale, la **domenica 18 novembre 2018** sarà celebrata come **domenica del Tempo Ordinario**, con le letture e le orazioni previste per il giorno. Le chiese cattedrali e le chiese dedicate al culto di cui si conosce la data continueranno a ricordare e valorizzare la propria dedicazione nel giorno anniversario (o nella domenica successiva), mentre la memoria della dedicazione delle chiese di cui non è conosciuta la data di consacrazione potrà essere celebrata il 25 ottobre (come già previsto nel Calendario regionale) o nella domenica più vicina».